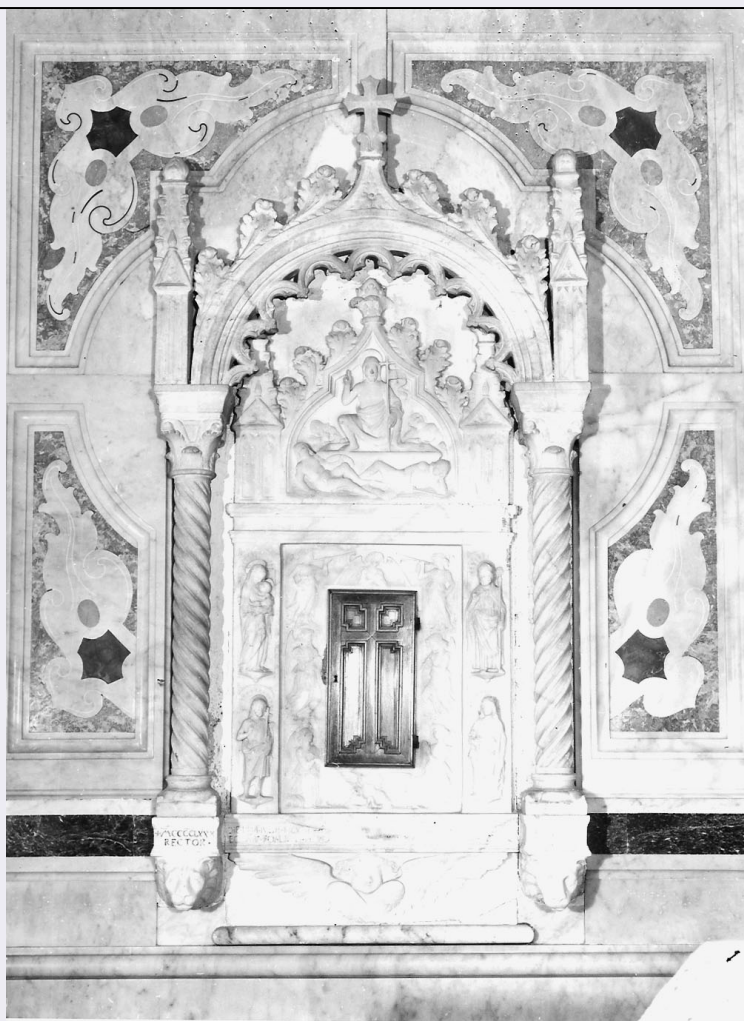


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00026772

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e Santi/ resurrezione di Cristo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Zoagli
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Liguria
PRVP - Provincia	GE
PRVC - Comune	Zoagli
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1867
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1478
DTSF - A	1478
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	177
MISL - Larghezza	86
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	Il tabernacolo è racchiuso in una edicola con colonnine tortili laterali sorrette da una testa leonina e terminanti con capitelli compositi. La parte superiore dell'edicola ha due pinnacoli laterali ed una lunetta con foglie e croce, decorata internamente da archetti trilobati. Il tabernacolo vero e proprio ha una fascia inferiore con al centro un bassorilievo raffigurante una testa di cherubino con quattro ali e una striscia liscia con iscrizione. Il riquadro centrale presenta, intorno alla

sull'oggetto	porticina, bassorilievi di angeli musicanti e lateralmente (due per lato) dentro nicchie, sono altorilievi raffiguranti Madonna con Bambino, San Giovanni Battista, San Martino e Santa Caterina. La parte superiore del tabernacolo raffigura entro cornice mistilinea con cuspide di foglie e pinnacoli laterali, la Resurrezione con Cristo Triumphans (croce e mano benedicente) e quattro soldati dormienti intorno al sarcofago.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRP - Posizione	in basso, nella striscia sotto il riquadro centrale
ISRI - Trascrizione	DIE PRIMA IULII OPUS FIERI FECIT VENERABILIS DNS PRB UGONE/ ECCARJ ZOALII AD HONORE DEI ET BEATI MARTINI AT OZ SCTOR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	a sinistra sopra la testa leonina
ISRI - Trascrizione	+ MDCCCLXXX / RECTOR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	a destra in posizione simmetrica
ISRI - Trascrizione	SIMONETIS/ Z.CTSAR DEI
NSC - Notizie storico-critiche	Il tabernacolo, riconducibile ad un gusto tardogotico, è eseguito con buona tecnica. Di particolare interesse il pannello centrale con l'accurato modellato delle statuine ad altorilievo e i diversi sfumati piani di aggetto dei bassorilievi. I Remondini danno notizia del tabernacolo e della originaria collocazione "sulla facciata dell'oratorio di Santa Catharina" da cui fu "tolto nel 1867 per lavori della ferrovia". Dalla stessa fonte si ricava che il Simonetis dell'iscrizione è "il fondatore d'esso oratorio l'antico rettore Ugone Simoneta".
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE 20582/Z

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Remondini M./ Remondini A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1888
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	P. 118

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Solimano S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotondi Terminiello G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cataldi Gallo M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bia M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bia M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)